

Il colpo di mano d.c. contro gli istituti democratici

Scelba ha imposto la nomina del commissario in Campidoglio

Nuovi scandali particolari - Le responsabilità della Segreteria nazionale della D.C. - Il prefetto aveva deciso di attendere una nuova riunione capitolina - La battaglia per le elezioni in autunno

Il commissario imposto dalla D.C. con un colpo di mano antidemocratico è insediato ieri mattina in Campidoglio. Con una rapida cerimonia svolta negli uffici del prefetto di sindaco, il prefetto ha ufficialmente insediato il dr. Francesco Diuni. Erano presenti Ciochetti e tutti i membri dell'ex Giunta che si sono reciprocamente congratulati per essere riusciti ad affidare la libera amministrazione comunale. Intanto si apprendono nuovi scandali particolari sul retroscena del colpo di mano democratico, in particolare in luce del decisivo ruolo giocato dalla segreteria nazionale della D.C. per imporre il provvedimento prefettizio. Infatti che nella giornata di sabato il prefetto, dopo essersi consultato con il consigliere municipale Ciochetti, aveva deciso di attendere i risultati di una nuova riunione del Consiglio comunale (che si sarebbe dovuta tenere questa sera) prima di firmare il provvedimento di sospensione del Consiglio. La decisione del prefetto era stata presa in seguito alla lettera inviata da Camilletti Gaudenzi a Ciochetti e nella quale esplicitamente il consigliere di diritto sindaco con i voti di tutte le opposizioni - chiedeva che la presa d'atto delle sue dimissioni avvenisse nel corso di una apposita seduta del Consiglio comunale come d'altro modo prevede il regolamento Ciochetti, dichiarando che con il prefetto decise di convocare per martedì 11 luglio la Giunta e per mercoledì 12 il Consiglio.

Ma il Comitato romano e la segreteria nazionale della D.C. erano di altro avviso: temevano infatti che una libera discussione nell'aula del Consiglio comunale potessero essere rese pubbliche le oscure manovre che avevano costretto Camilletti Gaudenzi a presentare le dimissioni. La segreteria nazionale della D.C. incaricò quindi di Scelba di cominciare il prefetto della necessità di sospendere subito dalle sue funzioni il Consiglio per impedire così il dibattito

alle 14 in via della Panetteria presso l'angolo con il Tritone

Si schiantano quattro piani di un palazzo: sei operai travolti

Sono rimaste in piedi solo le mura perimetrali - Le vittime sono precipitate da oltre dodici metri: una di esse gravemente ferita

L'interno di un palazzo di via della Panetteria, all'angolo con il Tritone, è crollato nel pomeriggio di martedì 11. Quattro piani dell'edificio sono precipitati a catena, una dopo l'altro, con un cupo spionecchiare. Sei operai, dell'Impresa S.A.I.C.I. che stavano provvedendo alla demolizione dello stabile e lavoravano al piano superiore, sono stati travolti dall'immenza massa di detriti e sono precipitati, insieme con le macerie, nel vuoto di una altezza di oltre dodici metri. Uno di essi versa in gravi condizioni al Policlinico di Antonio Galati. Ha 39 anni ed abita in una baracca del borgo Latino, a via Latina 408. I sanitari gli hanno riscontrato la sospesa frattura di alcune vertebre e le gambe rivotate in basso. Gli altri cinque non hanno riportato ferite, ma sono stati travolti da macerie e sono rimasti in piedi grazie all'opera di soccorsi. Sono stati salvati dal crollo. L'abitante in via del Corneo 19, Ambrogio Zuppler, 51 anni, via S. Maria di via Borgata 1, è rimasta ferita. Il crollo è avvenuto alle 13,35, via L. Moro 135, Salvatore Marletta, 32 anni, via L. Moro 135, 48, e Pietro Zingone, 30 anni, via Capovilla 12, 47.



La patetica visione del palazzo sprofondato per il crollo

Convocazione straordinaria dei segretari di sezione

Tutti i segretari di sezione e i comitati di partito delle aziende della città sono convocati venerdì 14 luglio alle ore 19 in Federazione per una riunione straordinaria sul tema: «La lotta contro le sopraffazioni antidemocratiche della D.C. in Campidoglio e contro il governo Fanfani».

Drammatico gesto a Monteverde di una guardabroiera di «night»

Precipita dalla finestra dopo una lite col marito

La donna ricoverata al San Camillo. Il marito l'ha soccorsa ed è fuggito

La guardabroiera di un night club si è lanciata da una finestra della sua abitazione, in via Laura Montezza 38, a Monteverde, dopo un violento litigio col marito. Accompagnata al San Camillo è stata fatta ricoverare. Si chiama Nunziatina Di Fiorino, ha 41 anni e vive separata dal marito Pasquale Albano, di 34 anni. È stato lo stesso marito a soccorrerla quando era caduta all'ospedale con una «Guiletta spider». Luomo, però, è cercato dalla polizia per altri reati, è fuggito subito dopo tutta violenza. La circostanza aveva fatto pensare che il misterioso soccorritore avesse scagliato dalla finestra la moglie prima di abbocciare al fucile. E' stata la sua fortuna. Il fucile sarebbe sparato, ma la donna è scappata in fretta e ha cercato di nascondersi in un appartamento della zona. Il marito è stato visto dalla polizia e ha cercato di fuggire, ma è stato arrestato. La donna è ricoverata al San Camillo e piange.

In fiamme l'«Old Flag», nella Galleria Colonna

Senza luce il villaggio INA a Colle di Mezzano

Le strade che circondano il pentagono palazzone dell'INA in località Colle di Mezzano sono senza illuminazione. Gli assiguratari che hanno perso il possesso degli appartamenti, senza che essi sappiano perché, sono rimasti in un buio totale. Il problema della mancanza di luce è stato segnalato ai funzionari dell'INA, ma non è stato risolto. Gli assiguratari sono rimasti in un buio totale da diverse ore.

Spavaldo colpo in pieno giorno a Testaccio

Barricandosi in casa rubano argento e visoni per 3 milioni

Grosso furto in un appartamento di via Anagnina, 29, martedì 11. I ladri si sono barricati in casa e hanno rubato pellicce di visone e oggetti d'argento per un valore di 3 milioni. I ladri sono fuggiti dopo aver attaccato il proprietario. L'appartamento è stato sequestrato e attualmente è occupato dalla polizia.

A un ladro

L'operaio della Romana Gas (29) ha rubato un cappotto di pelliccia di visone e un maglione di lana. Il furto è avvenuto il 11 scorso. Il ladro è stato arrestato e il cappotto è stato restituito.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, mercoledì 12 luglio 1961, il tempo è nuvoloso e caldo. La temperatura massima è di 22°C e la minima di 14°C. Il vento è da sud-ovest con forza moderata.

BOLLETTINI

Demografici - Nati: 1.200. Morti: 1.100. Differenza: +100.

Meteorologici - Le temperature in città: massima 22°C, minima 14°C.

La pioggia di regali serve solo a intrappolare il consumatore

Per un «punto premio» paghiamo trenta lire di più un etto di caffè

Un omaggio per tutti a danno di tutti - Un decreto-legge ignorato - Gli stessi grossisti sono divisi - Concorsi o no nessuno abbassa i prezzi - Il ricatto di un mercato chiuso

CAFFÈ

Costo di 1 kg

CAFFÈ CRUDO: L. 300

CAFFÈ TORREFAZIONE: L. 405

CAFFÈ CAPO PESO: L. 200

Costo Totale: L. 1.200

Prezzo al milio per kg: L. 2.000

Pinci caffè

Piace di benedire il nostro negozio che voi proprio che trovi. Ma se non andate neppure, probabilmente perché i buoni prodotti si trovano nelle caselle postali, ma sulla soglia di casa. La grande azienda chimica X offre un buono sconto e si è dato a spendere nei suoi magazzini. E ancora. Se non arriva sulla soglia di casa, l'offerta del regalo, si è dato a rammentare ogni giorno committenti nuovi concorsi di questa o quella industria, di questo o quel grande gruppo commerciale, di "punti premio", di "punti premio", di "punti premio".

Perfino il consumatore che trae vantaggi finanziari per i suoi bilancetti, dai concorsi, e si accorge che il risparmio non è di vantaggio ma di svantaggio. Il prezzo è un ingombrante della qualità della merce. Tra i generi, e così si può dire, il futuro di un concorsista, è un lusso di denaro, di caffè, e di altri prodotti, per il momento, si occupano di un mercato chiuso.

«Li credevamo tutti morti»

Una donna di via... (continuation of the article from the previous page)

A colloquio con i familiari dei feriti

Antonio Galati è stato travolto dal crollo del palazzo di via della Panetteria. I suoi familiari sono stati convocati per un colloquio con i funzionari della polizia.

Il Partito

Convocazioni

Il Partito Comunista ha convocato una riunione straordinaria per discutere le condizioni del mercato e le prospettive future.

La pioggia di regali serve solo a intrappolare il consumatore

Il mercato è chiuso e i prezzi non scendono. I grossisti sono divisi e i concorsi non servono a nulla.

Il Partito

Convocazioni

Il Partito Comunista ha convocato una riunione straordinaria per discutere le condizioni del mercato e le prospettive future.

La pioggia di regali serve solo a intrappolare il consumatore

Il mercato è chiuso e i prezzi non scendono. I grossisti sono divisi e i concorsi non servono a nulla.

Il Partito

Convocazioni

Il Partito Comunista ha convocato una riunione straordinaria per discutere le condizioni del mercato e le prospettive future.

Il Partito

Convocazioni

Il Partito Comunista ha convocato una riunione straordinaria per discutere le condizioni del mercato e le prospettive future.

Il Partito

Convocazioni

Il Partito Comunista ha convocato una riunione straordinaria per discutere le condizioni del mercato e le prospettive future.

Il Partito

Convocazioni

Il Partito Comunista ha convocato una riunione straordinaria per discutere le condizioni del mercato e le prospettive future.